



CITTA' DI ALGHERO

PROVINCIA DI SASSARI

SERVIZI SOCIALI - III SETTORE

I Ambito " Politiche per la Promozione del Benessere delle Nuove Generazioni "

Viale della Resistenza, 17 – Tel.079/9978570 Fax 079/9978566

AVVISO PUBBLICO PER ESAMI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI "MAMMA ACCOGLIENTE" ED "EDUCATORE FAMILIARE" AI FINI DELL'AMMISSIONE ALL'ALBO COMUNALE

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 67 del 03/03/2010 e in osservanza delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia, è indetto **AVVISO PUBBLICO** per esami per la redazione di n.2 albi comunali per "mamme accoglienti" ed "educatori familiari" finalizzati allo svolgimento di servizi educativi in contesto domiciliare (presso il domicilio delle suddette figure professionali e/o presso l'abitazione delle famiglie interessate e/o presso luoghi appositamente attrezzati messi a disposizione da enti pubblici e/o privati e istituzioni religiose) per bambini compresi nella fascia d'età 3 mesi/3 anni.

Le procedure per l'espletamento della selezione per esami (test d'ingresso e colloquio motivazionale) in argomento sono disciplinate dalle norme vigenti in materia e dalle norme di cui al presente bando.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

- Cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- Età non inferiore ai 25 anni e non superiore ai 55;
- Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- Non avere procedimenti penali in corso. In caso contrario devono essere precisamente indicati i procedimenti penali in corso;
- Per l'educatore familiare : possesso del titolo di studio ritenuto idoneo a svolgere la funzione di educatore quali: laurea triennale in scienze dell'educazione o in scienze della formazione, diploma di maturità rilasciata dal liceo psico-pedagogico e diploma di maturità magistrale, diploma di tecnico dei servizi sociali ed assistente di comunità infantili, diploma di dirigente di comunità, titoli riconosciuti equipollenti, equiparati o riconosciuti ai sensi di legge. Sono fatte salve le disposizioni sugli educatori senza titolo previste dall'art.13, comma 11, della L.R. 21 aprile 2005, n.7 (legge finanziaria 2005) e le modifiche del Piano Socio-Assistenziale 1999-2001 (approvate dal Consiglio regionale nella seduta del 31.05.2001);
- Per la mamma accogliente : essere genitore con titolo di studio ritenuto idoneo a svolgere la funzione di educatore e/o essere genitore senza titolo di studio adeguato a svolgere il servizio.
- Adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non in possesso della cittadinanza italiana;
- Possesso dell'idoneità psico-fisica alle mansioni di educatore comprovata da apposita certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria;

L'Amministrazione si riserva di procedere ai relativi accertamenti, ai sensi della vigente normativa.

- Possesso o disponibilità di locali/abitazione salubri, conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie in materia di edilizia residenziale e di sicurezza previste per le civili abitazioni e rispondente alle esigenze di cura, di gioco ed educative del bambino. In particolare l'abitazione dovrà essere dotata delle seguenti caratteristiche:
 - certificazione relativa alla messa a norma degli impianti elettrici e di riscaldamento;
 - un bagno da utilizzare esclusivamente per i bambini;
 - cucina abitabile e spazi adeguati alla somministrazione dei pasti;
 - due stanze di adeguate dimensioni di cui una da dedicare a zona riposo, l'altra specificatamente organizzata per il gioco e la socializzazione dei bambini.

I requisiti prescritti devono essere posseduti oltre alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione all'albo, anche all'atto dell'attivazione del servizio educativo in contesto domiciliare.

CONTROLLI

L'Amministrazione è tenuta a procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione alla selezione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il concorrente, salva l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici conseguenti all'eventuale provvedimento adottato sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

PRESENTAZIONE DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ALBO

La domanda di ammissione all'avviso pubblico deve essere redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (*allegato A*).

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 09.04.2010.

- direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Alghero, via S.Anna;
- a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento indirizzata a Comune di Alghero – Assessorato ai Servizi Sociali – via S.Anna n., 07041 Alghero. In tal caso, ai fini della validità della domanda, fa fede la data del timbro dell'ufficio postale accettante.

Sul plico dovrà essere riportata la dicitura, pena nullità, **“SELEZIONE PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI “MAMMA ACCOGLIENTE” ED “EDUCATORE FAMILIARE” AI FINI DELL'AMMISSIONE ALL'ALBO COMUNALE.**

Il ritardo nell'arrivo della domanda alla sede sopra indicata, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al candidato, comporta la non ammissibilità di quest'ultimo all'Albo.

La firma apposta in calce alla domanda NON deve essere autenticata.

DOCUMENTI DA PRODURRE UNITAMENTE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Copia fotostatica (non autenticata) del titolo di studio richiesto.
2. Ogni altro titolo che il concorrente, nel suo interesse, ritenga utile agli effetti della valutazione di merito nella formazione della graduatoria.
3. Copia fotostatica (non autenticata) di un documento di riconoscimento in corso di validità.
4. Curriculum professionale datato e sottoscritto.
5. dichiarazione, ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, in cui il candidato attesta, sotto la propria responsabilità di essere in possesso o di avere a disposizione locali/abitazione salubri, conformi alle vigenti norme igienico-sanitarie in materia di edilizia residenziale e di sicurezza previste per le civili abitazioni e rispondente alle esigenze di cura, di gioco ed educative del bambino. In particolare l'aspirante dovrà dichiarare che l'abitazione è dotata delle seguenti caratteristiche:
 - certificazione relativa alla messa a norma degli impianti elettrici e di riscaldamento;
 - un bagno da utilizzare esclusivamente per i bambini;
 - cucina abitabile e spazi adeguati alla somministrazione dei pasti;
 - due stanze di adeguate dimensioni di cui una da dedicare a zona riposo, l'altra specificatamente organizzata per il gioco e la socializzazione dei bambini;
6. planimetria dell'abitazione;
7. certificazione relativa alla messa a norma degli impianti elettrici e di riscaldamento;

Tutti i documenti, ove non siano specificatamente elencati nella domanda, devono essere descritti in un elenco in carta semplice da unirsi alla domanda stessa, sottoscritto dal candidato.

Le domande contenenti irregolarità od omissioni non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla selezione, fatta eccezione per regolarizzazioni solo formali dei documenti di rito inoltrati.

TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003 i dati forniti dal candidato sono raccolti presso gli uffici amministrativi dell'Ente per le finalità di gestione della selezione e sono trattati anche successivamente per le finalità inerenti l'attivazione di servizi in contesto domiciliare.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

L'ammissibilità delle domande e la valutazione dei candidati sarà effettuata da apposita Commissione nominata dal Dirigente dei Servizi Sociali con determinazione dirigenziale. La Commissione sottoporrà i candidati ammessi a test d'ingresso ed a specifico colloquio motivazionale, tramite il quale verrà accertata l'idoneità del candidato all'incarico da ricoprire.

VERIFICA DELLE ABITAZIONI. TEST D'INGRESSO E COLLOQUIO MOTIVAZIONALE

Si precisa che i candidati saranno ammessi agli esami (Test e colloquio motivazionale) successivamente alla verifica dell'adeguatezza degli spazi. Gli ammessi saranno convocati alle suddette prove mediante la pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio e sul sito internet.

La mancata presentazione del candidato nel luogo, giorno ed ora in cui si terranno le prove verrà considerata come rinuncia a partecipare alla selezione.

I concorrenti dovranno presentarsi alle prove con un documento valido di riconoscimento.

Durante lo svolgimento del test può essere consultato esclusivamente il dizionario della lingua italiana ed è vietato l'uso del telefono cellulare.

Ogni violazione a quanto sopra accertata dalla commissione esaminatrice comporterà l'esclusione dal concorso.

VALUTAZIONE DEI REQUISITI STRUTTURALI E DEGLI ESAMI

Superano la selezione i concorrenti che sono in possesso (o che hanno a loro disposizione) locali con le caratteristiche indicate nella sezione "Requisiti per l'ammissione" di cui al presente avviso e che, in ciascuna prova, hanno riportato una votazione di almeno 21/30.

PERCORSO FORMATIVO E ISCRIZIONE ALL'ALBO

I candidati che hanno conseguito una valutazione positiva sia relativamente ai requisiti strutturali dei locali individuati per l'esercizio dell'attività, sia relativamente al test ed al colloquio motivazionale, frequenteranno un percorso di formazione comprensivo del tirocinio presso strutture e servizi educativi per la prima infanzia. Il percorso formativo ha per obiettivo la definizione delle caratteristiche del servizio domiciliare e della specificità della figura di educatore domiciliare. I candidati che superano, dopo aver frequentato il percorso formativo, la verifica finale vengono iscritti nei rispettivi albi comunali di "Mamma accogliente" ed "Educatore familiare".

II COORDINATORE

Preferibilmente fra gli educatori familiari dovrà essere individuato un coordinatore dei Servizi in contesto domiciliare. Il Coordinatore, a cui faranno riferimento le

“mamme accoglienti” e gli “educatori familiari” svolgerà funzione di promozione del servizio, tutoraggio, mediazione e verifica dei servizi in contesto domiciliare.

UTILIZZAZIONE DEGLI ALBI COMUNALI “Mamma accogliente ED Educatore familiare”

Entrambi gli Albi, redatti sulla scorta dei criteri sopra indicati, vengono approvati con provvedimento dirigenziale. Le famiglie interessate possono accedere ai servizi in contesto domiciliare, distinti per fasce orarie d’apertura (sino alle 13,00, sino alle 16,00, sino alle 18,00, contattando direttamente il Coordinatore e stabilire direttamente regolari rapporti di lavoro privato con la mamma o l’educatore iscritti all’Albo e le cui abitazioni e/locali sono autorizzati al funzionamento.

ATTIVAZIONE DEI SERVIZI IN CONTESTO DOMICILIARE

Il Comune di Alghero, in qualità di facilitatore del progetto e di promotore dei servizi educativi in contesto domiciliare, contribuisce, in fase di avvio, alle spese degli stessi mediante l'erogazione di un contributo iniziale di € 2.500,00 finalizzato all'allestimento degli spazi ed all'acquisto di arredi ed attrezzature. Per il primo anno inoltre provvederà alla fornitura della biancheria ed alle spese per la stipula di una polizza assicurativa collettiva per infortunio e responsabilità civile.

NORME GENERALI

Il responsabile del procedimento di selezione è il Dirigente dei servizi Sociali Dr.ssa Giovanna Faedda.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Coordinatore Comunale del I Ambito “Politiche per la promozione del benessere delle Nuove Generazioni”, Dr.ssa Anna Maria Scognamillo, tel.079.99.78.570. Il presente bando viene affisso all’Albo Pretorio, sul sito Internet del Comune di Alghero www.comune.alghero.ss.it e presso l’Ufficio Relazioni Pubbliche U.R.P.)

Si precisa che non si darà luogo a trasmissione a privati del presente bando di selezione con nessun mezzo, nemmeno via posta elettronica.

Alghero, lì 11.03. 2010

Il Dirigente dei Servizi Sociali
Dr.ssa Giovanna Faedda

DATA DI PUBBLICAZIONE ALL’ALBO DELL’ENTE: 16.03.2010